

AL VIA I MASTER SUL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Dalla Regione 1,4 milioni all'università



Villa Ritter

Approvato ieri dalla giunta regionale il finanziamento da 1 milione e 400mila euro per l'attivazione a Gorizia di due master sul rischio idrogeologico, dipendenti ciascuno da una delle università regionali, che si divideranno a metà lo stanziamento.

Anche se avranno la sede nei rispettivi poli cittadini, il seminario mi-

nore di via Alviano per l'ateneo giuliano e palazzo Alvarez, in via Diaz, per quello friulano, i corsi conddivideranno l'uso dei laboratori e di alcuni locali didattici che verranno predisposti nei rinnovati ambienti di villa Ritter a Stracis. Una struttura completamente riqualificata dai lavori promossi e coordinati dal Consorzio per lo sviluppo universitario isontino.

Entrambi i master scatteranno nell'anno accademico al via in questi giorni e saranno aperti a un massimo di 20 studenti. Per il momento, le risorse messe

a disposizione dall'esecutivo guidato da Renzo Tondo garantiscono la copertura di tre annualità. Potranno iscriversi coloro i quali hanno già conseguito una laurea in Geologia, in scienze Ambientali o in Ingegneria.

L'obiettivo dei master è quello di promuovere un nuovo approccio nella progettazione di infrastrutture e costruzioni civili, alla luce delle peculiarità del territorio sulle quali dovranno sorgere. Corsi analoghi sono stati attivati negli anni scorsi sia a Trieste che a Udine per la gestione del rischio sismico.